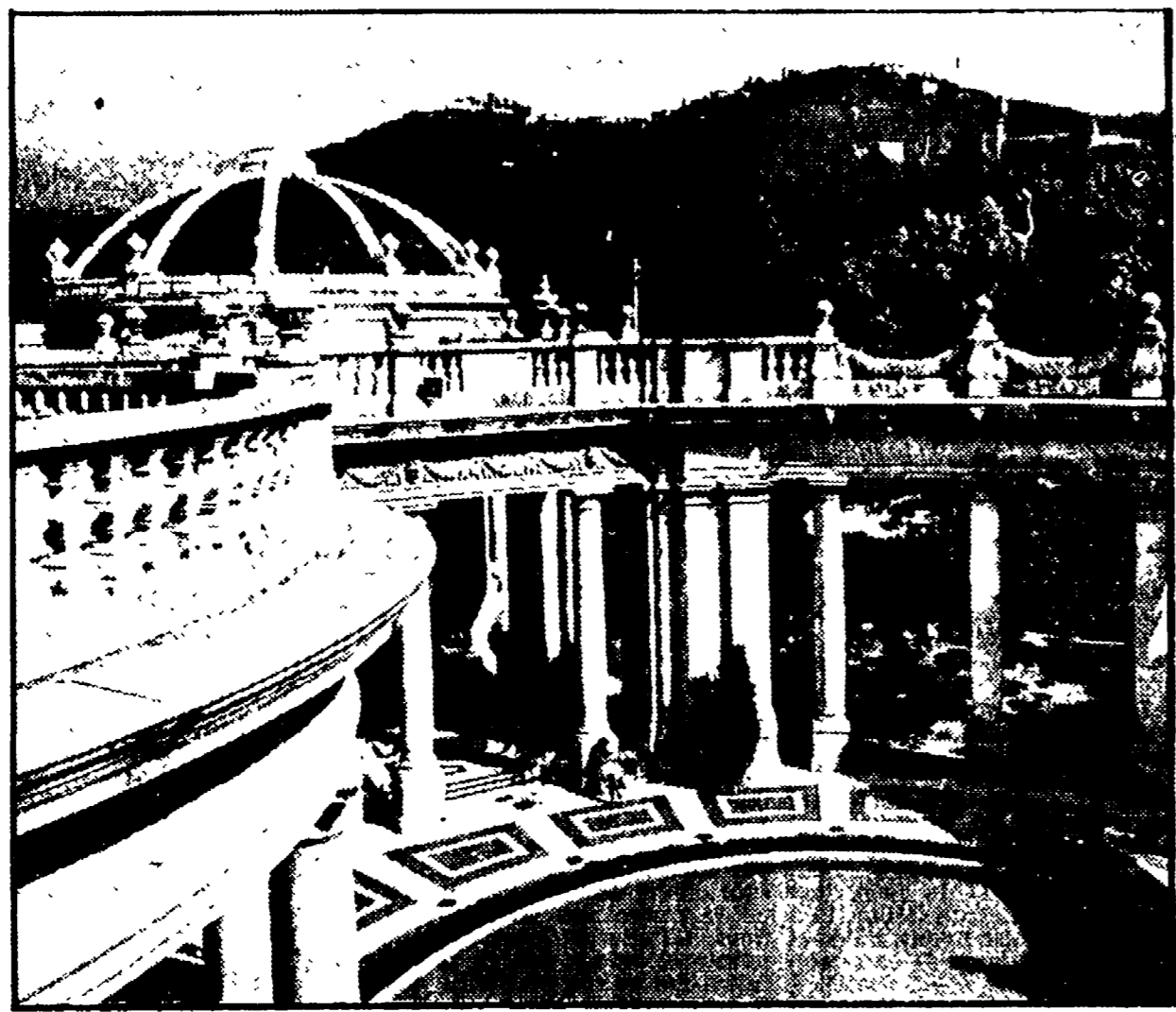


Viaggio nelle « città delle acque » in Toscana

Paese che vai, terme che trovi

Una ricchezza da non disperdere - Le stazioni termali sono una quarantina - Non sono solo un servizio sanitario, ma il perno di attività economiche commerciali

Paese che vai, terme che trovi. Il vecchio motto, opportunamente riadattato, è proprio al caso nostro. È vero che la Toscana è una delle regioni più ricche di acque salubri e sgorgano ininterrottamente in tante parti del territorio, da nord a sud, da est ad ovest, con alcune significative concentrazioni in qualche zona.



essere risolti con la fantasia e l'improvvisazione.

Montecatini e Chianciano — tanto per prendere i casi più palesi — quasi si identificano con le rispettive acque e con la loro utilizzazione. Lo stesso, più o meno, vale per altre stazioni, nate da decenni ed ormai affermate in Italia ed all'estero.

Se questa è la realtà nella nostra regione, si comprende agevolmente la crescente attenzione che ad essa pongono gli enti locali, gli operatori pubblici e privati. È una realtà da conoscere ed analizzare, da scoprire nei suoi aspetti più reconditi, e che sicuramente rivela questioni da risolvere, questi ed interrogativi a cui dare

una risposta. Questo servizio è il primo di una inchiesta de « L'Unità » sulle terme toscane: nei prossimi articoli punteremo il nostro obiettivo su alcune situazioni particolari, che presentano connotati significativi: non potremmo, per ovvie ragioni, soffermarci su tutte.

Tra gli stabilimenti termali pubblici, alcuni versano in una condizione delicata. Sono quelli di Montecatini, Chianciano e Casciana, di proprietà di società a partecipazione statale facenti capo all'EAGAT (Ente Autonomo Gestioni Aziende Termali), prima che venisse sciolto e quello di San Giuliano, che apparteneva all'INPS. Due leggi, la n. 641 e la n. 833, entrambe del 1978, hanno stabilito che queste strutture passino alle Regioni e, successivamente, siano assegnate agli enti locali nel cui

territorio si trovano le unità locali, di cui dovranno costituire presidi e servizi multizonali. Provvisoriamente, i patrimoni e le partecipazioni azionarie del soppresso EAGAT appartengono all'EPIM (Ente partecipazioni e finanziamenti industria manifatturiera). Per il procedimento di trasferimento, la legge ha fissato la data del 31 dicembre prossimo.

La nuova normativa ha suscitato qualche incertezza. Gli attuali dirigenti degli stabilimenti termali fanno un ragionamento di questo genere: le terme non sono solo un servizio sanitario, non si limitano ad assicurare una cura od un'altra; sono un po' il perno attorno al quale si muovono iniziative e manifestazioni culturali e ricreative, attività turistiche e commerciali; quindi non rischia di essere assai limita-

tivo il « confinarle » nell'ambito di una unità sanitaria locale? Non è forse meglio mantenere alle aziende una loro autonomia giuridica e funzionale, pur trasferendole alla Regione?

Opzioni come queste, le abbiamo sentite circolare con insistenza sia a Montecatini che a Chianciano. C'è il timore che si possa disperdere il patrimonio di organizzazione e di efficienza che si è accumulato in anni ed anni di esperienza. Anche il Consiglio regionale ha preso una sua posizione. In una seduta di qualche mese fa, è stata approvata una mozione, in cui si affermava che, dati i connotati turistici, oltre che terapeutici, dei complessi termali, si renderebbe opportuno adottare « norme e procedure le più aderenti possibile a quelle caratteristiche di flessibilità funzionale che la struttura e la particolare natura delle attività delle aziende richiede ». Il Consiglio regionale, inoltre, invitava la Giunta a compiere tutti i passi necessari affinché il Governo ed il Parlamento, nelle rispettive competenze, tengano conto di queste esigenze specifiche.

L'assessore Renato Pollini, nel suo intervento, affermò, tra l'altro, che l'impresa termale, collocata all'interno dell'unità sanitaria locale, deve godere di una sua possibilità gestionale più ampia, ed ipotizzò la costituzione di aziende speciali nell'ambito dell'unità sanitaria. La Regione, in questi anni, ha adottato alcuni provvedimenti concernenti le previsioni della legge regionale n. 62 del 1974, ha concesso contributi in conto capitale agli enti locali, per opere di costruzione, ammodernamento e potenziamento. La spesa complessiva è stata di poco inferiore ai quattro miliardi, fino al 1978; per il triennio 1979-1981, sono in programma quattro miliardi e mezzo. Grazie a questi interventi, gli stabilimenti termali pubblici sono passati da nove a diciassette. È un modo efficace di assicurare una adeguata assistenza curativa e di incentivare lo sviluppo economico che ne consegue.

Fausto Falorni

Cosa si è fatto nel campo sanitario a Empoli, Capraia e Limite, Cerreto, Montelupo e Vinci

Cinque Comuni, cinque consultori

Un consorzio socio-sanitario tutto puntato alla prevenzione - Interventi nella medicina del lavoro e in quella scolastica - Più di 50 milioni per nuovi impianti - Un bilancio preventivo di 1 miliardo

EMPOLI — Uno dei principi basilari della medicina è senz'altro, al giorno d'oggi, quello della prevenzione. Se ne parla sempre più spesso, a proposito di ogni tipo di malattia e di manifestazione patologica. Per « prevenire » efficacemente — tutti sono d'accordo — occorrono servizi e strutture sanitarie per la popolazione.

Se scorriamo le pagine del programma di gestione e del bilancio preventivo del consorzio socio-sanitario della zona 52, per l'anno 1979, ci accorgiamo che questa può essere la chiave di lettura più azzeccata. Nella graduatoria delle

priorità, c'è ampio spazio per la medicina scolastica: visite generiche, interventi specialistici di audiometria, oculistica, ortopedia, cardiologia, otorinolaringoiatria, ionoforesi per la lotta alla carie dentaria. In più, educazione sanitaria, sull'uso dei farmaci, sull'alimentazione, sull'igiene individuale, ed educazione sessuale: naturalmente, saranno presi contatti con gli insegnanti, gli organismi democratici della scuola ed i genitori, per svolgere inchieste, ricerche, incontri. La spesa per il servizio di medicina scolastica supererà i 57 milioni. Consultori familiari e pediatrici. Ce ne è già uno

per ciascuno dei cinque comuni (Empoli, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Montelupo Fiorentino, Vinci). Non è un risultato di poco conto. C'è un lungo elenco di servizi che i consultori mettono a disposizione della cittadinanza, dalle vaccinazioni e dalla preparazione al parto, fino all'assistenza psicologica. Il costo è previsto, complessivamente, in 83 milioni. Medicina del lavoro. Le aziende convenzionate, per il momento, sono una cinquantina, per un totale di tremila addetti. Le attività si rivolgeranno all'analisi dell'ambiente, per accertarne nocivi-

tà e fattori di rischio, ed a visite mediche sui lavoratori. Dovrebbe uscirne fuori un quadro abbastanza esauriente della connessione tra le condizioni del luogo di lavoro e quelle di chi ci vive per otto ore al giorno. Le indagini svolte finora hanno già dato interessanti risultati. Nel '79 saranno acquistati strumenti di analisi e di ricerca per un totale di 51 milioni; 96 milioni occorreranno per il personale e gli oneri di funzionamento. Handicappati. Sono in programma: trattamenti ambulatoriali, interventi di riabilitazione, assistenza

Suonano cornette e trombe i minatori di Grumethorpe



I minatori di carbone di Grumethorpe, nella Yorkshire, hanno intracciato le trombe e corni e sonati nella calda Toscana. Ad onor del vero trombe e corni li hanno abbracciati dal lontano 1917. Poi nel 1947 convinsero la compagnia mineraria in cui lavoravano e la sua organizzazione assistenziale a patrocinare le loro attività musicali. Più tardi nel 1972 hanno preso come direttore professionista e consulente musicale Edgar Howard, uno dei più quotati direttori d'orchestra del Regno Unito.

Nel '76 sono cominciate le tournée: prima gli Stati Uniti poi nel '78 la Francia. Ora è il turno dell'Italia: giovedì e sabato i minatori musicisti saranno a Montepulciano; domenica in Piazza Signoria a Firenze. Saranno suonate musiche di compositori inglesi dell'epoca dei Tudor, di Giovanni Gabrielli, di Rossini, Verdi.

Una precisazione: i componenti della Grumethorpe Colliery Band sono dilettanti, a tempo pieno lavorano nella miniera di carbone dello Yorkshire.

Maxi concerto di Jazz al seminario di Siena



SIENA — Chiude questa sera il secondo seminario estivo di jazz inserito nel quadro delle manifestazioni dell'Estate Culturale Senese. Il seminario, iniziato il 26 luglio, è stato promosso dall'ARCI e dall'Associazione Siena jazz. A concludere saranno i maestri che dal 26 luglio hanno tenuto lezioni di jazz a più di 100 giovani, alcuni provenienti anche dall'estero, che hanno partecipato al seminario. I maestri Franco D'Andrea (sax), Claudio Fasoli (pianoforte), Bruno

Tommaso (contrabbasso) e Bruno Biriaco (batteria) terranno nella Fortezza medicea alle ore 21 un concerto finale. Il successo del seminario di jazz deriva in massima parte dalla ormai collaudata serietà dell'iniziativa che sottopone gli allievi ad un corso di studi estremamente impegnativo. Proprio per questo (sono gli stessi allievi che lo riconoscono) consente un lavoro approfondito di alto livello musicale. Nella foto: Bruno Biriaco

Sabato e domenica la festa con i carri fioriti

Nel « corso » di Chiesina i fiori nascono di notte

La manifestazione di quest'anno, giunta all'ottava edizione, è dedicata ai bambini - Una settimana di iniziative folkloristiche - I personaggi dei fumetti fra rose e garofani



I fiori sbocciano di notte a Chiesina Uzzanese, in una serata strappata da un libro di favole: arrivano i compagni di giochi dei bambini, dal buon vecchio orso Yoghi all'antico eroe d'oltrefrontiera Asterix, agli ultraspaziali Goldrake e Capitán Harlok, tutti creati con i fiori. Anche quest'anno, domenica prossima, si ripeterà infatti il « corso dei fiori », giunto all'ottava edizione: una festa dove tutto si dice con i fiori e dove rose e garofani si tramutano in gioco, in straordinario carnevale, in una favola per grandi.

I fiori, infatti — che per Chiesina Uzzanese sono in fondo un'industria — hanno ancora quel fascino e quel po' di misterioso che rende originale e sempre unica una festa del genere. Quest'anno il corso dei carri, in occasione dell'anno internazionale del fanciullo è dedicato ai personaggi dei fumetti più noti ormai anche ai grandi.

Chiesina Uzzanese, nella presentazione della manifestazione spiega, in due parole, perché questa festa dei fiori: sono la ricchezza delle nostre campagne. Una manifestazione, dunque, che pur giovane ha il gusto dell'antico rito delle campagne, con le sue feste del vino e del grano, dove il prodotto della terra, cresciuto col lavoro e la fatica, diventa protagonista anche dei momenti di allegria. Le due grandi serate del corso concludono la settimana di festeggiamenti, passati anche con « ospiti » un po' particolari: vengono a Chiesina, infatti, le più note majorettes nazionali e no, dalle campionesse d'Italia e d'Europa, famossime di Oleggio (Novara), a quelle di Marsiglia, e ancora le ragazze di Chiesina Uzzanese insieme a quelle di San Mauro Torinese (Torino) e di Gussago (Brescia), e ancora gruppi folkloristici di mezza Italia.

Un « difensore » ad Arezzo per non perdersi nella burocrazia

AREZZO — La burocrazia miete vittime: lungaggini, documenti diversi da quelli che servono, da fare, da rifare, da aspettare. Ad Arezzo (come già è successo in altre città toscane) si corre alla difesa, arriva l'avvocato del diavolo, il « difensore civico ». Il consiglio comunale, nei giorni scorsi, si è dichiarato disponibile all'istituzione del nuovo servizio. Il difensore civico non è un doppione del consiglio di circoscrizione né del sindaco: non si occupa di abusi, perché in tal caso è compito della giustizia e della pretura, ma è un tramite tra la pubblica amministrazione ed i cittadini, perché la burocrazia divenga un labirinto più amabile, per dover patire meno scherzi di cattivo gusto da parte delle irresponsabili carte bollate. Durante la discussione in consiglio comunale, comunisti socialisti e Dc si sono dichiarati favorevoli, anche se il capogruppo del Pci ha ricordato che non sono ancora del tutto chiari i contorni di questa nuova figura ed ha ricordato che per ora dovrebbe operare nell'ambito comunale.

Importanti mostre allestite a Castellina in Chianti

SIENA — Nella suggestiva torre del '400, a Castellina in Chianti, è stata allestita una mostra intitolata « Omaggio a Michelangelo », che raccoglie opere grafiche stampate nel 1975 in occasione del cinquecentenario michelangelesco. L'iniziativa rientra nell'« Estate castellinese » che comprende manifestazioni culturali di vario genere. Ma cosa più significativa legata alla mostra di Castellina è il totale recupero di uno spazio che potrebbe presto trasformarsi in sede permanente di esposizioni. L'obiettivo principale degli organizzatori è infatti quello di recuperare e valorizzare gli spazi della Rocca attualmente poco utilizzati. Sulla questione dei centri storici, la mostra della Torre non è l'unica: lungo il suggestivo percorso delle Volte è stata allestita una mostra su « Esegesi del tessuto urbano antico e delle fortificazioni a Castellina in Chianti », un lavoro di due giovani architetti dell'Università di Firenze. In questo modo i visitatori possono avere un quadro completo e dettagliato dello sviluppo storico avuto dal centro storico di Castellina in Chianti.

Protesta alla Breda contro gli aumenti dei prezzi

Alla Breda non si vuole accontentare — e i segnali che vengono dai lavoratori sono assai significativi — che siano rimaste d'un fiato, di carovita, le loro conquiste contrattuali per questo hanno effettuato scioperi simbolici e per lo stesso motivo hanno inviato un documento-telegramma al presidente della Repubblica, ai presidenti del Senato e della Camera, alla presidenza del Consiglio, alla CGIL, Cisl, Uil nazionale, alla Flm nazionale ed ai partiti (Pci, Dc, Psi, Psdi Pri e Pli). « I lavoratori della Breda — afferma il telegramma — riuniti si immediatamente in assemblea di gruppo, durante uno sciopero di protesta, contro la ratifica indiscriminata di aumenti dei prodotti di prima necessità, che colpiscono innanzitutto le grandi masse popolari, esprimono la loro ferma volontà di lotta contro tali provvedimenti. E richiama inoltre l'attenzione delle forze politiche perché si dia innanzitutto un governo al Paese che tenga conto nel suo programma delle richieste sindacali contenute nella piattaforma dell'Eur e sostenute con la lotta dei lavoratori.

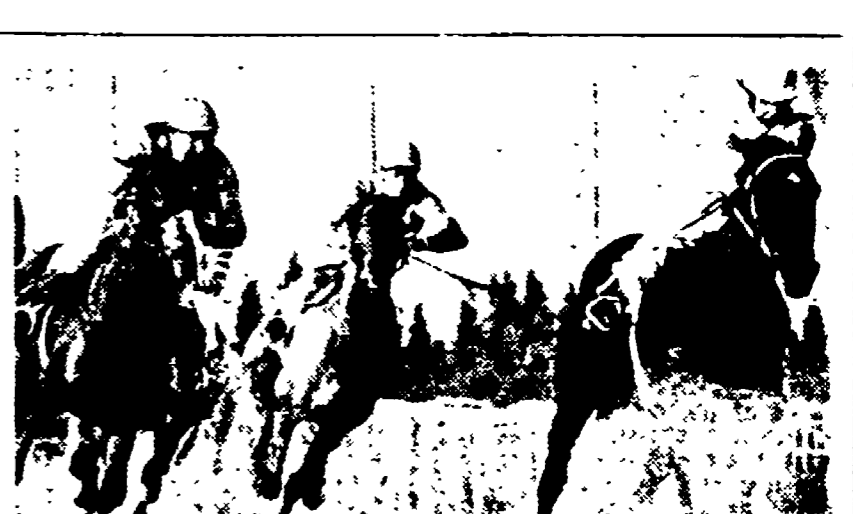
CALZATURE BARACCHINO LIVORNO Le marche migliori a prezzi minori!

Dovete traslocare in città, in Italia? Desiderate un imballaggio perfetto? L'esperienza di personale qualificato con speciali autofurgoni sono al vostro servizio telefonando al 22.146 Cooperativa livornese facchinaggi trasporti e traslochi Piazza della Repubblica 39 LIVORNO PREVENTIVI GRATUITI

dal 30-7 al 5-8-1979 FESTA DE 'L'Unità ZAMBRA CASCINA Questa sera ore 22 orchestra-spettacolo « LA VERA ROMAGNA » Domani 2 agosto ore 22 LA BRIGATA DEI DOTTORI presenta LA DI...VINO commedia Tutte le sere: Dibattiti - Incontri Giochi, ecc. STAND GASTRONOMICI

PRESTITI Filuciani - Cessione 5, stipendio - Mutui ipotecari 1. e 2. Grado - Finanziamenti edilizi - Sconto portafogli D'AMICO Brokers Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurativa Livorno - Via Ricassoli, 70 Tel. 28260

IPPONDROMO CASALONE GROSSETO TUTTI I MERCOLEDI E SABATO CORSE DI GALOPPO IN NOTTURNA



TUTTI I MERCOLEDI E SABATO CORSE DI GALOPPO IN NOTTURNA